



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

REGISTRO GENERALE N. 2 DEL 04-01-2024

OGGETTO: Approvazione schema accordo di collaborazione e della relativa scheda progettuale per la partecipazione in forma aggregata al PN metro plus e città medie sud 2021-2027.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 4, del mese di gennaio, alle ore 10:50, nella sede municipale, con il solo Segretario collegato da remoto, tramite WhatsApp, convocata a cura del Sindaco nelle forme di legge, si è riunita la Giunta municipale, con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI			Presente/Assente
1	GUCCIONE ANTONINO	SINDACO	Presente
2	MICELI LUCIA PAOLA	ASSESSORE	Presente
3	VICARI SALVATRICE	ASSESSORE	Presente
4	LA TERRA FRANCESCO	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 3

Assenti n. 1 (La Terra)

Partecipa il segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Su indicazione dell'Amministrazione comunale, il responsabile del settore 3 sottopone all'esame della giunta municipale la seguente proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 – 2027 e le relative modalità di candidature dei progetti così come dei relativi criteri di selezione;

VISTO il Decreto n.231 del 16 novembre 2022 emanato dal Sindaco Metropolitano con il quale si individuano i progetti dei comuni di Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Collesano, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Lascari, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Sciara, Scillato e Valledolmo quali potenzialmente coerenti e quindi ammissibili a finanziamento nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

VISTA la nota Prot. 1616673 del 6 dicembre 2023, con la quale il Direttore Generale del Comune di Palermo nella qualità di referente per l'Organismo Intermedio del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nel ripercorrere l'obiettivo del programma indica tra le tipologie di progetti ammissibili quella relativa al cosiddetto *Progetto di Territorio (PdT) per la rigenerazione integrata di un'area target con diverse iniziative strategiche, compresa la co-progettazione e la gestione partecipata* e sottolinea come quest'ultima tipologia progettuale è fortemente promossa dall'Autorità di Gestione del Programma e quindi trova una più facile finanziabilità rispetto ai singoli progetti disaggregati;

CONSIDERATO che risultano parecchio complesse le procedure di programmazione, di rendicontazione e di controllo da parte dei singoli comuni (controlli di I° livello direttamente da parte dell'AdG; controlli di Audit da parte della Ragioneria Generale dello Stato; controlli della Corte dei Conti Europea), che non possiedono in tal senso adeguati livelli organizzativi per farvi fronte;

ATTESO che, le operazioni contenute nel Programma, dovranno risultare coerenti e sinergiche anche con le scelte strategiche che il contesto territoriale di riferimento ha portato avanti con i precedenti strumenti di programmazione e, se possibile, capitalizzare e rafforzare i risultati già prodotti;

RITENUTO pertanto necessario e conducente, anche alla luce delle precedenti esperienze di programmazione negoziata prima e di progettazione integrata dopo, condotte sul territorio negli ultimi cinque lustri, procedere con la candidatura di un Progetto di Territorio che interessi sia i comuni beneficiari di cui al richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n.231 del 16.11.2022 aderenti all'Unione dei Comuni Madonie sia i confinanti comuni di Campofelice di Roccella, Lascari e Sciara;

ATTESO che i comuni beneficiari sono soci della SO.SVI.MA. Spa – Agenzia di Sviluppo delle Madonie, che riveste il ruolo anche di Coordinatore Tecnico dell'Area Interna Madonie e che fornirà il necessario supporto tecnico all'Unione in tutte e tre le macrofasi, ovvero: Programmazione, Attuazione e Rendicontazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- i soggetti in premessa sono soggetti pubblici;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

RITENUTO pertanto di dover proporre alla Giunta municipale la seguente proposta di deliberazione, al fine di approvare lo schema accordo di collaborazione e della relativa scheda progettuale per la partecipazione in forma aggregata al PN Metro Plus e Città medie sud 2021-2027;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con

la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento, il Responsabile del servizio e il Responsabile di settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge n.142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n.23/1998, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e il funzionigramma anno 2022;

-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi," settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il Servizio "urbanistica abusivismo servizi a rete" e il Servizio "affari legali e contenzioso";

-che con determinazione sindacale n.332 del 25 maggio 2022, sono stati assunti provvedimenti circa la sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento del Segretario e dei Responsabili di settore";

-che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.444 del 12 luglio 2022, è stata disposta l'assegnazione e/o la riassegnazione complessiva del personale in servizio, a seguito della revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente anno 2022;

- che con determinazione sindacale n.727 del 31 ottobre 2023 è stato nominato , con decorrenza 1 novembre 2023, Responsabile di posizione organizzativa del settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", l'Ingegnere Angelo Castiglione;

DATO ATTO che il Comune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 7 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti, del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 47 del 4 maggio 2023;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023 per come recepito in Sicilia dalla legge regionale n. 12/2023;

VISTO il decreto legislativo n. 241/90;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2.-di approvare l'allegato schema di Accordo di collaborazione tra l'Unione dei Comuni Madonie ed i comuni beneficiari del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, con il quale -tra l'altro- si individua l'Unione quale soggetto aggregatore per l'attuazione del Progetto di Territorio denominato "*Orbita Madonie*";

3.-di approvare, altresì, la relativa scheda progettuale dell'intervento comunale denominato "miglioramento della qualità urbana, riqualificazione del tessuto sociale attraverso la promozione di attività turistica, culturale e sportiva, per le conoscenze suggestive del sito archeologico delle grotte della Gurfa";

4. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'Accordo di collaborazione tra l'Unione dei Comuni Madonie ed i comuni beneficiari del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, con il quale -tra l'altro- si individua l'Unione quale soggetto aggregatore per l'attuazione del Progetto di Territorio denominato "*Orbita Madonie*";

5.di prendere atto che occorrerà trasferire all'Unione a titolo di ristoro delle spese sostenute necessarie ad attivare un'adeguata struttura organizzativa che sarà chiamata a presidiare ed a coordinare le azioni e le funzioni ad essa delegate per l'attuazione del Progetto di Territorio "*Orbita Madonie*" una somma pari al 50%

del 2% dell'incentivo previsto nei singoli quadri economici per lo svolgimento delle funzioni tecniche (Art. 45 del decreto legislativo n. 36/2023);

6.di impegnarsi ad anticipare all'Unione dei Comuni, su richiesta della stessa, le eventuali spese propedeutiche alla realizzazione degli interventi, ove ricorrano (pubblicazioni GURS, pubblicità quotidiani, indagini geologiche/geognostiche, verifica preventiva interesse archeologico, etc....);

7.di prendere atto che il predetto Accordo di Collaborazione, *esaurirà la propria attività* e la relativa funzione con la rendicontazione ed il collaudo del Progetto di Territorio "*Orbita Madonie*";

8 .di dare atto

- che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n.7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Segretario e i componenti della Giunta municipale presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

-che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Provvedimenti organi indirizzo – politico, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;

- di trasmettere successivamente alla pubblicazione copia della presente deliberazione alla SO.SVI.MA. Spa – Agenzia di Sviluppo delle Madonie, considerato che entro il 15 gennaio 2024, l'Unione dovrà presentare alla Città Metropolitana di Palermo la documentazione progettuale richiesta con nota Prot. 91700 del 13 dicembre 2023;

9- di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Alia, 3 gennaio 2024

Il Responsabile del procedimento
Maria Grazia GIBIINO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
Incaricato di Funzioni Dirigenziali
Ing. Angelo Castiglione

IL SINDACO
Dott. Antonino GUCCIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/00,
si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica sulla proposta di deliberazione sopra esposta.
Data, 03-01-2024
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. angelo Castiglione

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/00,
si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità Contabile sulla proposta di deliberazione sopra esposta.
Data, 04-01-2024
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
MARIA GRAZIA MINNUTO

LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema accordo di collaborazione e della relativa scheda progettuale per la partecipazione in forma aggregata al PN metro plus e città medie sud 2021-2027.

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area tecnica, ing. Angelo Castiglione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott. Maria Grazia Minnuto;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di **approvare** e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

DELIBERA

-di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione si compone di n. 06 pagine e n. 02 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO	IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Rag. Salvatrice VICARI	Dott. Antonino GUCCIONE	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni. Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del _____.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991.

[] perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2024 Reg. pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n.5, il 09-01-2024 e defissa il 24-01-2024.

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALVATORE GAETANI LISEO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Per la partecipazione in forma aggregata al PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

VISTO il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 – 2027 e le relative modalità di candidature dei progetti così come dei relativi criteri di selezione;

VISTO il Decreto n.231 del 16.11.2022 emanato dal Sindaco Metropolitano con il quale si individuano i progetti dei comuni di Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Collesano, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Lascari, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Sciara, Scillato e Valledolmo quali potenzialmente coerenti e quindi ammissibili a finanziamento nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

VISTA la nota Prot. 1616673 del 6 dicembre 2023, con la quale il Direttore Generale del Comune di Palermo nella qualità di referente per l'Organismo Intermedio del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nel ripercorrere l'obiettivo del programma indica tra le tipologie di progetti ammissibili quella relativa al cosiddetto *Progetto di Territorio (PdT) per la rigenerazione integrata di un'area target con diverse iniziative strategiche, compresa la co-progettazione e la gestione partecipata* sottolinea come quest'ultima tipologia progettuale è fortemente promossa dall'Autorità di Gestione del Programma e quindi trova una più facile finanziabilità rispetto ai singoli progetti disaggregati;

CONSIDERATO che risultano parecchio complesse le procedure di programmazione, di rendicontazione e di controllo da parte dei singoli comuni (controlli di 1° livello direttamente da parte dell'AdG; controlli di Audit da parte della Ragioneria Generale dello Stato; controlli della Corte dei Conti Europea), che non possiedono in tal senso adeguati livelli organizzativi per farvi fronte;

ATTESO che, le operazioni contenute nel Programma, dovranno risultare coerenti e sinergiche anche con le scelte strategiche che il contesto territoriale di riferimento ha portato avanti con i precedenti strumenti di programmazione e, se possibile, capitalizzare e rafforzare i risultati già prodotti;

RITENUTO pertanto necessario e conducente, anche alla luce delle precedenti esperienze di programmazione negoziata prima e di progettazione integrata dopo, condotte sul territorio negli ultimi cinque lustri, procedere con la candidatura di un Progetto di Territorio che interessi sia i comuni beneficiari di cui al richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 231 del 16.11.2022 aderenti all'Unione dei Comuni Madonie sia i confinanti comuni di Campofelice di Roccella, Lascari e Sciara;

CONSIDERATO che i comuni beneficiari sono soci della SO.SVI.MA. Spa – Agenzia di Sviluppo delle Madonie, che riveste il ruolo anche di Coordinatore Tecnico dell'Area Interna Madonie e che fornirà il necessario supporto tecnico all'Unione in tutte e tre le macrofasi, ovvero: Programmazione, Attuazione e Rendicontazione;

VISTE le deliberazioni con le quali le Giunte dei comuni di Alia (n. __- del __), Alimena (n. __ del __), Aliminusa (n. __- del __), Blufi (n. __- del __), Bompietro (n. __- del __), Caccamo (n. __- del __), Caltavuturo (n. __- del __), Campofelice di Roccella (n. __- del __), Castelbuono (n. __- del __), Collesano (n. __- del __), Castellana Sicula (n. __- del __), Gangi (n. __- del __), Geraci Siculo (n. __- del __), Gratteri (n. __- del __), Lascari (n. __- del __), Montemaggiore Belsito (n. __- del __), Petralia Soprana (n. __- del __), Petralia Sottana (n. __- del __), Polizzi Generosa (n. __- del __), Pollina (n. __- del __), San Mauro Castelverde (n. __- del __), Sciara (n. __- del __), Scillato (n. __- del __) e Valledolmo (n. __- del __) e dell'Unione dei Comuni "Madonie" (n. del __), hanno approvato –tra l'altro- lo schema di Accordo di collaborazione e gli impegni da esso discendenti, dando mandato al Sindaco di procedere alla relativa sottoscrizione;

CONSIDERATO inoltre che:

- i soggetti in premessa sono soggetti pubblici;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Premessa)

Le premesse e gli atti che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.3, commi 1 e 3, della L.241/1990, del presente Accordo.

Art. 2 (Obiettivo)

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra l'Unione dei Comuni Madonie ed i comuni beneficiari delle provvidenze finanziarie mobilitate dal PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021/2027.

Esso è finalizzato alla partecipazione in forma aggregata al Programma.

Art. 3 (Soggetto Aggregatore)

L'Unione dei Comuni Madonie, viene individuata quale soggetto aggregatore dei 24 comuni ricompresi quali potenzialmente beneficiari delle risorse del Programma di che trattasi, e segnatamente da parte dei comuni di Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Collesano, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Valledolmo (aderenti all'Unione) e dei comuni di Campofelice di Roccella, Lascari e Sciara.

Ad essa viene quindi, con la relativa sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, conferita espressamente la delega a:

- redigere il Progetto di Territorio ed il relativo Documento di Strategia, d'intesa ed in raccordo con i tecnici e/o i professionisti incaricati e nel rispetto dei livelli di coerenza espressamente previsti dal Programma per i cosiddetti PdT;
- presentare la relativa Scheda Operazione, il Documento di Strategia ed i relativi allegati alla Città Metropolitana di Palermo ed al Comune di Palermo nella qualità di Organismo Intermedio entro il 15 gennaio 2024;
- assumere il ruolo di referente unico dei comuni sottoscrittori nei confronti dell'Organismo Intermedio del Programma;
- sottoscrivere appositi accordi con l'Organismo Intermedio del Programma e/o con l'Autorità di Gestione, finalizzati alla realizzazione degli interventi programmati;
- gestire le procedure di gara per conto dei comuni, per il tramite della propria Centrale Unica di Committenza;
- supportare i comuni sia nella fase attuativa che di realizzazione e rendicontazione degli interventi ricompresi nel PdT ***"Orbita Madonie"***.

L'Unione, per tutta la fase di durata dell'Accordo si avvarrà delle competenze tecniche della SO.SVI.MA. Spa – Agenzia di Sviluppo delle Madonie, della quale sono peraltro soci i comuni richiamati in premessa.

Art. 4 (Il Progetto di Territorio)

Il Progetto di Territorio ***"Orbita Madonie"***, redatto sulla scorta delle indicazioni ricevute dai singoli comuni, è stato verificato in ordine alla coerenza ed alla rispondenza con i criteri di selezione del Programma e mobilita una dotazione finanziaria complessiva pari a €. **18.253.326,81**, risultante dalla somma della dotazione originariamente assegnata ai singoli comuni. Esso si compone dei seguenti interventi:

Orbita Madonie

Comune	Titolo intervento	Livello progettuale	Importo
Alia	Miglioramento della qualità urbana, riqualificazione del tessuto sociale attraverso la promozione di attività turistica, culturale e sportiva, per le conoscenze suggestive del sito archeologico delle grotte della gurfa.	Progetto di fattibilità tecnico-economico	€ 980.000,00
Alimena	Realizzazione area di sosta per Camper con annessa azione di mobilità dolce.	Progetto di fattibilità tecnico-economico	€ 634.000,00
Aliminusa	rifunzionalizzazione ecosostenibile del Parco Letterario "G. Giuseppe Battaglia" e delle aree comunali esterne adiacenti	Progetto di fattibilità tecnico-economico	€ 680.686,00
Blufi	rifacimento della pavimentazione nella Piazza Concordia e tratto di Corso Italia adiacente la chiesa Cristo Re	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 640.000,00
Bompietro	Riqualificazione, rifunzionalizzazione e arredo urbano del parco urbano sito a Bompietro C/da Alaimo	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 365.504,00
Caccamo	Progetto di rigenerazione urbana – lavori di riqualificazione di Piazza Duomo e delle aree pertinenziali nel Comune di Caccamo	Progetto esecutivo	€ 984.000,00
Caltavuturo	Interventi per il rafforzamento dell'attività del centro storico, attraverso il recupero e la rigenerazione di due spazi urbani "Quartiere Letterario" e "Quartiere degli Artisti" e riqualificazione del Palazzo Oddo, mediante la realizzazione del museo dell'identità e di un centro culturale polifunzionale e di aggregazione artistica da adibire a Museo del Design	Progetto definitivo	€ 800.000,00
Campofelice di Roccella	Progetto di riqualificazione della Piazza Garibaldi, del primo tratto della Via C. Civello e di Via Avv. Cipolla	progetto esecutivo	€ 1.900.000,00
Castelbuono	Lavori di Riqualificazione del Castello	Progetto Esecutivo	€ 1.139.387,60
Castellana Sicula	Rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria del parco di Passo l'Abate	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 597.000,00
Collesano	Recupero Funzionale e Riqualificazione Centro Storico	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 764.000,00
Gangi	Progetto per lavori di manutenzione straordinaria dei locali corpi annessi di Palazzo Bongiorno per il miglioramento della qualità del decoro urbano finalizzato al potenziamento e all'efficientamento dei servizi sociali e culturali	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 880.000,00

Geraci Siculo	Creazione di un itinerario lungo le mura urbane di Geraci Siculo con annessi punti panoramici	Progetto Definitivo	€ 484.000,00
Gratteri	Progetto di conservazione finalizzato alla fruizione e alla valorizzazione del parco extra urbano dell'Abazia di San Giorgio	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 735.000,00
Lascari	Riqualificazione urbana del Centro Storico delle Vie Polizzotto Pasquale, Via Galliano e Via Marconi, con interventi di decoro ed arredo urbano	Progetto esecutivo	€ 665.748,00
Montemaggiore Belsito	Progetto di ricontestualizzazione, riqualificazione ambientale, riqualificazione energetica, mitigazione degli impatti sulle matrici ambientali funzionali alla valorizzazione economica e turistica della <u>pista karting in centro territoriale ludico e ricreativo sportivo</u>	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 930.000,00
Petralia Soprana	Sistemazione ed arredo urbano via Giulio Litterio Sgadaria Petralia Soprana	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 590.000,00
Petralia Sottana	Progetto per la riorganizzazione dell'edificio e del parcheggio all'interno del parco urbano sito in contrada Santa Lucia	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 541.363,93
Polizzi Generosa	"Vivi in Polizzi Green" – interventi integrati per la rigenerazione e la rifunzionalizzazione urbana del centro storico in interconnessione con il polo turistico – ricreativo – sportivo sito in c. da San Pietro per la creazione di spazi collettivi di inclusione sociale	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 730.000,00
Pollina	Interventi di rigenerazione urbana, rifunzionalizzazione dell'immobile di via G. Boccaccio e dell'area sportiva antistante, riqualificazione di via Boccaccio, realizzazione parcheggio e verde urbano	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 730.000,00
San Mauro Castelverde	Intervento di riqualificazione e manutenzione dei locali Badia da destinare a Museo etnoantropologico della pace e dell'amicizia dei popoli e dell'arte casearia.	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 460.000,00
Sciara	Manutenzione straordinaria dell'edificio e messa in sicurezza strutturale del campanile della Chiesa parrocchiale Sant'Anna di via Roma di proprietà del Comune di Sciara"	Progetto Esecutivo	€ 812.784,31
Scillato	Intervento di arredo urbano Piazza Papa Giovanni XXIII e vicoli adiacenti con riqualificazione della sede viaria di via Luigi Pirandello	Progetto esecutivo	€ 431.751,55

Valledolmo	Rigenerazione urbana area Parco delle rimembranze, bevaio vecchio, ripavimentazione in pietra strade adiacenti il corso principale ed elementi di arredo e illuminazione lungo tutto il percorso.	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 407.000,00
Unione Madonie	Rafforzamento della Destinazione Madonie tramite campagne social	Progetto di fattibilità tecnico-economica	€ 408.000,00
TOTALE			€ 18.253.326,81

Art. 5 (Impegni dei Comuni sottoscrittori)

I singoli comuni sottoscrittori, in quanto soggetti attuatori si impegnano:

- ad assumersi la responsabilità della completa attuazione del progetto;
- al rispetto delle tempistiche dettate dal Programma e/o indicate dall'Unione;
- al rispetto di tutte le procedure previste dalle Norme e dai Regolamenti e dalle Linee Guida alla base del Programma;
- a garantire con risorse del proprio bilancio eventuali tagli apportati nei tre livelli di controllo, ovvero controlli di 1° livello condotti direttamente da parte dell'AdG; controlli di Audit da parte della Ragioneria Generale dello Stato; controlli della Corte dei Conti Europea.

Articolo 6 (Impegni comuni dei soggetti sottoscrittori)

Oltre a quanto specificamente previsto all'art.5, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla L.241/1990, gli enti interessati si impegnano a rendere quanto più possibile celere, l'adozione dei provvedimenti amministrativi che dovessero rendersi necessari per l'attuazione dell'intervento oggetto dell'Accordo.

Gli enti interessati si impegnano pertanto a:

- a) collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
- c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- d) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione dell'intervento.

Le parti adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Accordo, nel rispetto delle procedure e secondo le proprie reciproche responsabilità, obblighi o impegni.

Articolo 7 (Oneri)

Al fine di consentire all'Unione il ristoro delle spese sostenute necessarie ad attivare un'adeguata struttura organizzativa che sarà chiamata a presidiare ed a coordinare le azioni e le funzioni ad essa delegate per l'attuazione del PdT, i comuni si impegnano a versare alla stessa una somma pari al 50% del 2% dell'incentivo previsto nei singoli quadri economici per lo svolgimento delle funzioni tecniche (Art. 45 del D.lgs 36/2023).

I Comuni sottoscrittori si impegnano altresì ad anticipare all'Unione dei Comuni, su richiesta della stessa, le eventuali spese propedeutiche alla realizzazione degli interventi, ove ricorrano (pubblicazioni GURS, pubblicità quotidiani, indagini geologiche/geognostiche, verifica preventiva interesse archeologico, etc....)

Gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi ricompresi nel PdT **"Orbita Madonie"**, saranno a carico del Programma.

Art. 8 (Durata)

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua stipulazione e avrà durata corrispondente alla conclusione delle attività previste dal PdT **"Orbita Madonie"** e dal PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Art. 9 (Trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste nel presente accordo e nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE numero 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Art. 10 (Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt.5, 6, 39 e 40 del DPR131 del 26.4.1986. Le spese della registrazione sono eventualmente a carico di chi la richiede.

Art. 11 (Trasparenza)

Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli Accordi da essi stipulati con altre Amministrazioni Pubbliche.

Per il Comune di Alia , Il Sindaco	Guccione Antonino

Per il Comune di Alimena , Il Sindaco	Scrivano Giuseppe
Per il Comune di Aliminusa , Il Sindaco	Panzarella Michele
Per il Comune di Blufi , Il Sindaco	Puleo Calogero

Per il Comune di Bompietro , Il Sindaco	D'Anna Pier Calogero
Per il Comune di Caccamo , Il Sindaco	Fiore Franco
Per il Comune di Caltavuturo , Il Sindaco	Di Carlo Salvatore

Per il Comune di Campofelice di Roccella , Il Sindaco	Di Maggio Giuseppe
Per il Comune di Castelbuono , Il Sindaco	Cicero Mario
Per il Comune di Castellana Sicula , Il Sindaco	Calderaro Franco

Per il Comune di Collesano , Il Sindaco	Cascio Tiziana
Per il Comune di Gangi , Il Sindaco	Ferrarello Giuseppe
Per il Comune di Geraci Siculo , Il Sindaco	Iuppa Luigi

Per il Comune di Gratteri , Il Sindaco	Muffoletto Giuseppe
Per il Comune di Lascari , Il Sindaco	Schittino Franco
Per il Comune di Montemaggiore Belsito , Il Sindaco	Mesi Antonio

Per il Comune di Petralia Soprana , Il Sindaco	Macaluso Pietro
Per il Comune di Petralia Sottana , Il Sindaco	Polito Pietro
Per il Comune di Polizzi Generosa , Il Sindaco	Librizzi Gandolfo

Per il Comune di Pollina , Il Sindaco	Musotto Pietro
Per il Comune di San Mauro Castelverde , Il Sindaco	Minutilla Giuseppe
Per il Comune di Sciara , Il Sindaco	Di Liberto Concetta

Per il Comune di Scillato , Il Sindaco	Cortina Giuliano
Per il Comune di Valledolmo , Il Sindaco	Conti Angelo
Per l' Unione dei Comuni Madonie , Il Presidente	Iuppa Luigi

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt.1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt.2702 e 2704 c.c. e l'art.2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1, 90021 – Alia. Telefono 091-8210911

protocolloalia@pec.it

Denominazione intervento: *miglioramento della qualità urbana, riqualificazione del tessuto sociale attraverso la promozione di attività turistica, culturale e sportiva, per le conoscenze suggestive del sito archeologico delle grotte della gurfa.*

Livello progettuale: PFTE

Area interessata (mq): 1036,00

Descrizione dell'intervento

Il progetto, propone opere ed interventi mirati alla realizzazione di un percorso turistico, itinerante che porti alla conoscenza e alla visione del sito archeologico delle Grotte della Gurfa.

La Gurfa si trova nel territorio di Alia, si raggiunge percorrendo la S.S. n.121, da Palermo per Agrigento uscendo al bivio Manganaro per Alia. Al Km 189 si entra nell'abitato, si attraversa e percorrendo la S.P. 53 si giunge alla collina, dove sul fianco sud-ovest si aprono suggestivamente nella roccia le aperture di questo antichissimo insediamento rupestre.

Contrariamente a quanto può fare pensare la loro attuale denominazione, "Grotte della Gurfa", non si tratta di grotte naturali, poi lavorate e adattate dalla mano dell'uomo, ma di un monumento di architettura rupestre, cavato nell'arenaria rossastra che compone il nucleo della collina.

La complessa problematica della datazione ed attribuzione di quest'opera monumentale è resa ancor più enigmatica dalla mancanza nell'area di reperti fittili che possano orientare nella datazione, essendo gli ipogei ininterrottamente abitati fino agli anni '90 del '900, con uso agricolo.

La carenza di documentazione unita alla mancanza di evidenze archeologiche hanno spinto gli studiosi a formulare le più svariate ipotesi sull'origine del complesso:

- attribuito a popolazioni pelagiche (Orsi);
- considerato un insediamento eneolitico, legato alla presenza della necropoli sulla sommità del costone roccioso (Cumbo);
- confrontato con le camere sepolcrali micenee, sull'esempio aulico del famoso "tesoro di Atreo", a cui ad un'ampia sala circolare, cupoliforme, anch'essa dotata di foro in sommità

è annessa la camera sepolcrale (Rocco);

-paragonato al grande ipogeo di HalSaflieni di Malta, appartenente alla cultura megalitica (Braida);

-visto come insediamento tardo-romano, bizantino o genericamente altomedievale (Trasselli-Maurici) ma definito *saraceno* nella tradizione popolare;

-ed infine considerato decisamente medievale (Bresc).... l'unico dato incontestato rimane la compresenza sul sito di una necropoli datata all'età del rame. Incontestata rimane, inoltre, l'origine araba del toponimo che, però, nulla di definitivo ci dice sulla nascita del complesso ma che ne attesta un uso specifico da parte di gente islamica, in un lasso di tempo intercorrente fra la conquista musulmana dell'isola e il periodo delle rivolte sotto il dominio di Federico II (*dalla metà del IX secolo al primo quartodel XIII*).

Per ciò che riguarda gli ambienti scavati nella roccia essi sono disposti su due distinti livelli. Al livello inferiore sono stati ricavati due grandi vani dotati di ingressi indipendenti comunicanti tramite una galleria posta sul lato prossimo alla facciata. Il primo di questi vani ha pianta quadrangolare e rimane caratterizzato dalla singolare soluzione adottata nella conformazione dell'estradosso della copertura a due spioventi con colmo centrale. Il secondo ambiente, a pianta circolare, è a dir poco sorprendente sia per le dimensioni (12,50 metri c.a. di diametro per 16 metri di altezza), sia per il singolare profilo campaniforme culminante in un foro centrale. Per mezzo di alcuni gradini scavati nella parete rocciosa ed attraverso un piccolo ingresso ricavato ad altezza d'uomo si accede al livello superiore. Esso è costituito da quattro ambienti di forma parallelepipedica dalle dimensioni ridotte rispetto a quelle del sottostante piano. Brevi passaggi rendono intercomunicanti gli ambienti.

La veduta da questo luogo del monte di Cammarata e del Cassaro di Castronovo ha consentito di ipotizzare l'appartenenza della Gurfa al sistema del Platani. Il secondo livello alla fine di un corridoio si affaccia dentro il grande spazio del vano campaniforme entro il quale, palesemente, una volta esisteva un collegamento verticale fra i due livelli.

Gli studi più recenti sulla Gurfa, ad opera di Carmelo Montagna, che vi ha rinvenuto e pubblicato un *Tridente* ed un monogramma Cristiano *IHS* incisi, inseriscono il sito nel contesto archeologico dell'idrovia Platani-Fiumetorto/San Leonardo, ponendo l'attenzione sulle memorie "minoiche" e micenee, che secondo gli storici antichi risalirebbero a "tre generazioni prima della guerra di Troia", che ne caratterizzano fortemente il paesaggio culturale protostorico: "...il racconto della saga di Minosse in Sikania si conclude con la sua tragica scomparsa e la sepoltura in un ambiente funerario monumentale, *interno* e riservato, associato ad una grandiosa architettura templare dedicata ad Afrodite, aperta al culto. La sua deposizione avvenne in età protostorica *presso* Kamikos, in un'architettura costruita da Dedalo per re Kokalos, da ricercarsi lungo la vallata del fiume *Halykos*/Platani. ...Proprio perché la thòlos della Gurfa è la più grande del Mediterraneo, con caratteri simbolici unici ed originari perfino rispetto

alla celebrata thòlos di Atreo a Micene, bisogna pensare ad un'attribuzione artistica per la sua manifattura alla sapienza architettonica di un costruttore che, in assenza di altri riferimenti certi, possiamo chiamare "dedalico".

Opera infatti alla Gurfa e successivamente in tutta la vallata del Platani ed in ambienti simili siciliani, una *scuola* di architetti e costruttori legittimamente da intestare a Dedalo...alla thòlos della Gurfa opera uno dei grandi ed antichi artefici/costruttori del Mediterraneo, comunque il più grande architetto della protostoria siciliana In assenza di altri riscontri, molto probabilmente è da identificare con la stessa figura mitologica di *Daidaleos*-Dedalo, impegnato nella realizzazione della sepoltura della figura mitologica di *Minos*-Minosse in *Sikania*. ..." (da: Carmelo Montagna, *Segni, simboli e sacralità arcaica alla Thòlos della Gurfa*, in: *Sulle tracce di Minosse*, 2005)

Obiettivo primario dell'intervento è quindi volto a rafforzare la capacità di attrattore turistico-culturale delle "Grotte della Gurfa", ottimizzando i volumi di traffico, riducendo le emissioni di CO2 ed offrendo al visitatore un'esperienza di visita immersiva. In tal senso, il nuovo percorso turistico si snoderà, con l'arrivo nel centro abitato di Alia da dove si procederà per il sito della Gurfa posto a sud-est del centro, percorrendo la strada Alia-Grotte della Gurfa.

Lo snodo turistico avverrà presso il sito della piscina comunale "Gaetano Costa" situato in contrada Chianchitelle e posta sulla strada Alia-Grotte della Gurfa.

All'interno del sito verranno:

- messi a disposizione del circuito, spazi per il parcheggio dei mezzi di trasporto;
- predisposti dei locali che fungeranno da centro visita per la piena fruizione degli attrattori culturali presenti sul territorio con la proiezione di video immersivi e sensoriali delle Grotte della Gurfa.

Completata la parte illustrativa, l'ufficio turistico locale provvederà con l'ausilio di un mezzo di trasporto comunale, al trasporto e alla visita del sito rupestre delle Grotte della Gurfa, che dista dal polo della piscina circa mt 1.500.

Il rientro dalla visita, verrà accompagnato dalla possibilità dell'utilizzo da parte dei visitatori della piscina comunale, quale attività di carattere sportivo amatoriale.

Planimetria intervento

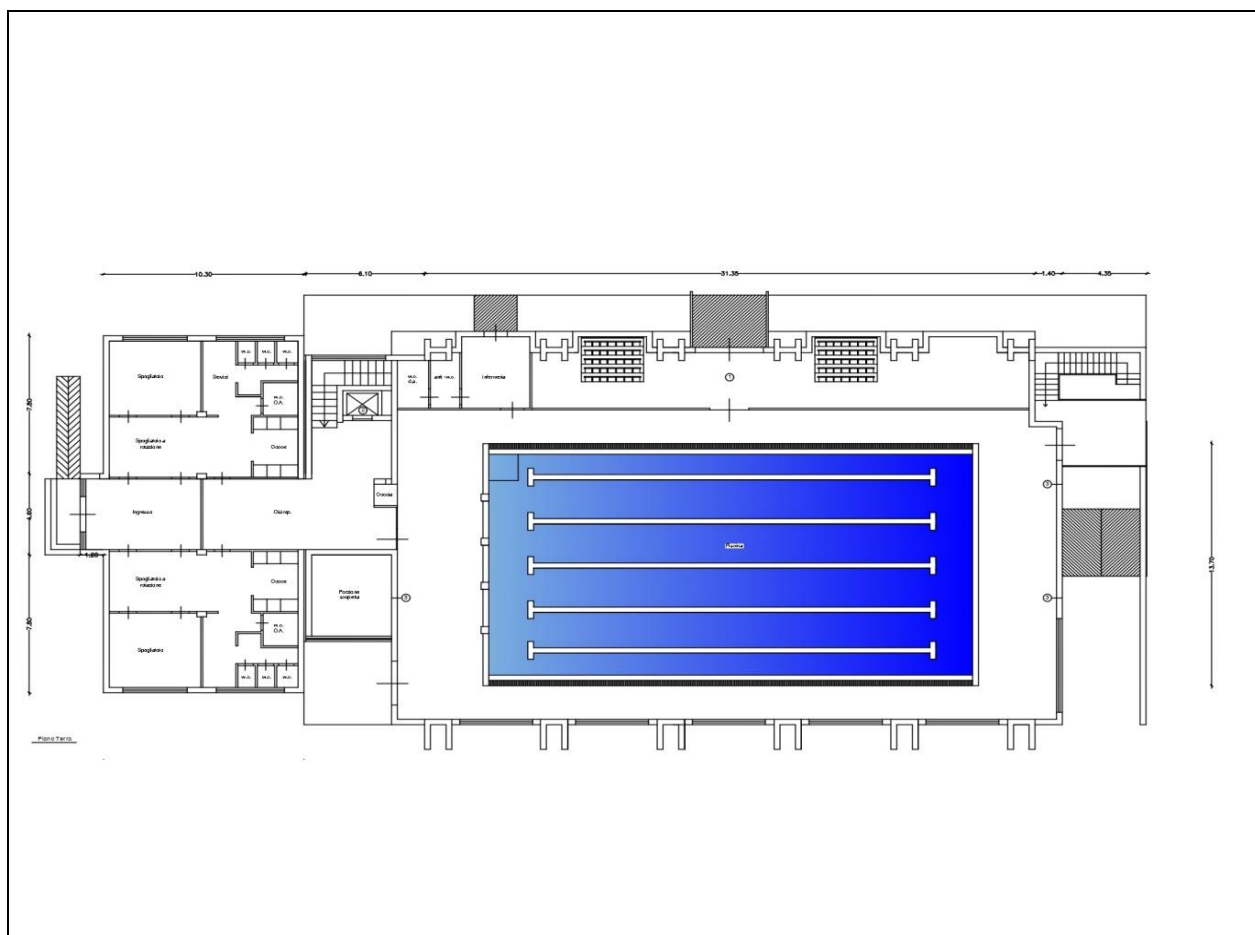


Foto rappresentative area di intervento – Grotte della Gurfa







Format Quadro Economico Lavori		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi	117.011,52	
Acquisizione aree o immobili	0,00	
Lavori	642.952,80	
Oneri di sicurezza	23.597,80	
Servizi di consulenza		
Interferenze		
Imprevisti	11.790,75	
IVA su lavori e oneri di sicurezza	146.641,13	
IVA residua		
Oneri di investimento		
Lavori a carico del concessionario		
Oneri di sicurezza a carico del concessionario		
Altro	38.006,00	
TOTALE	980.000,00	